

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 24.05.2012

Il giorno 24.05.2012, alle ore 18.30 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale ERCOLE MASSARI.

Il Segretario Generale, FRANCESCA BAGNATO, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	ZOFFOLI ROBERTO	Presente	12	ZAMAGNA DANIELE	Presente
02	FARNETI SABRINA	Presente	13	BOSI GIANNI	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	FANTINI MORALDO	Assente
04	BRANDOLINI M. AURELIO	Presente	15	SAVELLI PAOLO	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MAZZOLANI MASSIMO	Presente
06	LUCCHI MICHELA	Presente	17	COATTI ALESSANDRA	Presente
07	DECESARI LORIS	Presente	18	TREBBI STEFANO	Presente
08	ALESSANDRINI ELENA	Assente	19	SALOMONI GIANLUCA	Presente
09	CASADEI VALERIA	Presente	20	CAPPELLI GIANCARLO	Presente
10	MASSARI ERCOLE	Presente	21	NORI LUIGI	Presente
11	CENCI ANTONINA	Presente			

Il Presidente dichiara che sono presenti n. 19 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Amaducci, Coffari, De Pascale, Grandu.

Vengono nominati Scrutatori i Consiglieri: Bosi, Coatti e Lucchi.

MASSARI: Invito i Signori Consiglieri a prendere posto presso i loro banchi perché diamo inizio al Consiglio comunale di giovedì 24 Maggio. Do la parola alla Dr. Francesca Bagnato per l'appello.

(si procede all'appello)

MASSARI: Con 19 presenti il Consiglio è valido. Procedo alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Bosi, Lucchi e Coatti. Propongo che venga osservato un minuto di silenzio per due tragedie: per le vittime del terremoto che ha colpito la nostra regione e l'attentato vile di Brindisi.

(Un minuto di silenzio)

Grazie a tutti. In relazione al terremoto mi è giunta la richiesta da parte dei Capigruppo di devolvere il gettone dei Consiglieri di questa serata, richiesta unitaria, a favore dei terremotati. Credo che sia una richiesta encomiabile, che si stia svolgendo in tutte le tutte le città. Ringrazio per questa proposta. Commenti? Tra le comunicazioni c'è una variazione di bilancio che ci verrà illustrata. Prego, Vicesindaco.

AMADUCCI: Non è una variazione di bilancio, è un prelevamento dal Fondo di riserva per € 2000. Vi faremo avere copia seduta stante. Abbiamo dovuto accelerare su questo prelevamento perché riguarda una convenzione con la Cooperativa bagnini e la Capitaneria di porto per l'azione di contrasto all'abusivismo commerciale. Si farà il pattugliamento sulla spiaggia nella zona nord del Comune di Cervia, Milano Marittima. L'Amministrazione comunale preleva € 2000 dal fondo di riserva per tre anni. E' di questi giorni l'accordo.

MASSARI: Grazie, Signor Vicesindaco. Diamo per approvati i verbali delle sedute consiliari del 3 e del 29 novembre 2011. Invito il Dr. Guglielmo Senni a prendere posto al banco degli assessori.

PUNTO N. 2

Estinzione anticipata mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con applicazione dell'Avanzo di amministrazione 2011

MASSARI: Relatore il Vicesindaco Roberto Amaducci. Prego, Signor Vicesindaco.

AMADUCCI: Grazie, Presidente. Estinguiamo anticipatamente fino a 3 milioni di euro mutui in essere con la Cassa DDPP. Con questa delibera si dà l'autorizzazione al Dirigente a scegliere nella pluralità dei mutui quelli che presentano una maggiore economicità in termini di estinzione anticipata ossia zero penalità o minor penalità nei confronti della Cassa DDPP per l'estinzione anticipata e quelli che presentano un saldo di interesse più elevato. Il rendiconto della gestione 2011 si è chiuso con un Avanzo di amministrazione pari a € 7.397.000. Chiediamo l'immediata eseguibilità in quanto la pratica deve essere inoltrata presso la Cassa DDPP entro la fine di questo mese e gli uffici hanno la necessità di inoltrare il tutto al più presto per perfezionare l'operazione.

MAZZOLANI: L'avanzo si può utilizzare così e noi siamo sempre stati favorevoli. Daremo un voto di astensione; l'ufficio decide quali mutui estinguere e siamo convinti che la scelta è oculata.

BRANDOLINI: Questa delibera è molto positiva perché dei 7,4 milioni di avanzo 3 milioni verranno utilizzati per la riduzione dell'indebitamento del Comune. Sottolineo ancora una volta che avremmo preferito utilizzare queste somme in modo diverso. Il voto sarà favorevole.

ZAMAGNA: Il Consigliere Brandolini mi ha anticipato dicendo che questo avanzo di bilancio non è dipeso dall'amministrazione, ma dal rispetto del patto di stabilità. Sarebbe stato molto meglio investire risorse in cantieri per la città o in opere. L'estinzione dei mutui ci libera dal pagamento di interessi gravosi e si liberano risorse. Anche il nostro sarà un voto favorevole.

AMADUCCI: Prendo atto positivamente delle dichiarazioni fatte. Le problematiche legate al patto di stabilità frenano l'economia, la possibilità di fare investimenti. L'Italia stessa si sta facendo promotrice a livello di Unione Europea per trovare risorse. La riduzione del debito va comunque

sempre bene. Impieghiamo le risorse come preannunciato in fase di discussione di bilancio di previsione.

MASSARI: Grazie, Signor Vicesindaco. Mettiamo in votazione il punto 2: "**Estinzione anticipata mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2011**": approvato con 7 astenuti (Nori, Coatti, Cappelli, Mazzolani, Savelli, Trebbi, Salomoni). Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità: approvata con 7 astenuti (Nori, Coatti, Cappelli, Mazzolani, Savelli, Trebbi, Salomoni).

PUNTO N. 3

VARIAZIONI CONTABILI AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012, AL PLURIENNALE 2012-2014 E RELATIVI ALLEGATI

MASSARI: Prego, Signor Vicesindaco.

AMADUCCI: Grazie ancora, Presidente. La variazione di bilancio oggetto di questa delibera sostanzialmente riguarda le maggiori entrate vincolate in termini di spesa relativamente al Centenario di Milano Marittima e alle iniziative legate al turismo, € 140.000 di risorse, € 15.000 sono risorse da Hera che servono per essere distribuite come Fondo di solidarietà per il servizio idrico a sostegno di famiglie indigenti. Alla variazione che prevede € 154.000 di maggiori risorse vincolate sulla spesa c'è la parte di variazione di bilancio storno di fondi fra un capitolo e l'altro di bilancio, a invarianza di gettito di spesa, a saldo zero.

La segnalazione di maggiore rilievo riguarda la fonte di finanziamento per due interventi che fanno parte del Piano degli investimenti del comune: € 200.000 come riqualificazione straordinaria area di pregio che attiene al verde e alle pinete; € 200.000 che non vengono più monetizzati, ma finanziati attraverso l'incasso di oneri di urbanizzazione, così come € 200.000 relativamente al servizio viabilità, quindi manutenzione straordinaria per interventi di pertinenza stradale e relativa segnaletica. Cambiamo la fonte di finanziamento per poter procedere con questi due importanti interventi che riguardano il conto capitale e il piano degli investimenti.

MAZZOLANI: Noi daremo un voto contrario alla delibera: è una variazione di bilancio che rientra nel discorso del bilancio che abbiamo discusso e contestato. C'è l'entrata di una sponsorizzazione. Il regolamento, approvato in Consiglio senza il nostro voto, prevede per le sponsorizzazioni un 30% dell'introito ripartito tra i dipendenti con quote diverse tra dirigenti e dipendenti. Noi riteniamo che faccia parte dei loro compiti. Una quota del 30% sulla sponsorizzazione è enorme. Votiamo no alla variazione e ci teniamo a fare questo rilievo.

AMADUCCI: Che questa Ammirazione si attivi per reperire risorse e finanziamenti su progetti così come il personale che lavora affinché gli eventi possano avere il giusto risalto e il giusto spessore credo sia un merito. Sul 30% mi riservo di verificare se fa parte della contrattazione decentrata, di un accordo sindacale o se ci sia un riferimento normativo. Noi abbiamo recepito la variazione di bilancio e trattata nel rispetto della normativa e dei regolamenti in vigenza presso questo ente.

Se in realtà la fonte non è una norma di legge, ma un regolamento, nulla osta che questo Consiglio comunale o la Giunta in prospettiva possa cambiare e modificare. E' di questi giorni la polemica che stiamo leggendo sui giornali dove sembra che noi siamo sempre la cenerentola nel fare eventi... io dico invece che questo atto segna un'inversione nel senso che quest'anno, se avete visto, a bilancio abbiamo attivato tutti i canali possibili dalla Regione, alla Provincia, alla Camera di Commercio ai privati... Anche l'Assessore De Pascale può integrare la mia risposta.

Tutti gli sforzi sono stati compiuti, almeno da parte dell'Amministrazione. Se c'è un riconoscimento ai dipendenti per il lavoro svolto dobbiamo attenerci alla normativa.

MASSARI: Grazie, Signor Vicesindaco. Dichiarazioni di voto? Consigliere Zamagna, prego.

ZAMAGNA: Voterò favorevolmente questa variazione perché una parte di questa quota viene destinata alle famiglie in difficoltà e l'altra va agli eventi del Centenario di Milano Marittima che è un'occasione per rendere più visibile la città. Un voto favorevole.

BRANDOLINI: Il voto del gruppo del PD sarà favorevole e sottolineiamo la capacità dell'Amministrazione di attrarre risorse sul territorio in un momento difficile. Il Centenario è un'occasione probabilmente irripetibile. Tutta l'Amministrazione, con l'Assessorato al Turismo, è impegnata per renderlo eccezionale. Sul tema incentivi del Consigliere Mazzolani apprezzo l'apertura del Vicesindaco Amaducci che invito a fare un approfondimento sul tema.

MAZZOLANI: Nel ribadire la nostra contrarietà a questa delibera, prendo atto delle dichiarazioni del Vicesindaco che fino adesso siamo stati una cenerentola... Oggi riusciamo a raggiungere un piccolo obiettivo sperando non sia l'unico in modo da potere invertire la tendenza da cenerentola...

MASSARI: Grazie, Consigliere Mazzolani. Mettiamo in votazione il punto n. 3: **“Variazione contabile al bilancio di previsione esercizio 2012 al pluriennale 2012-12.014 e relativi allegati”**: approvato con 7 contrari (Nori, Coatti, Cappelli, Mazzolani, Savelli, Trebbi, Salomoni). Metto in votazione l'immediata eseguibilità: approvata con 7 contrari (Nori, Coatti, Cappelli, Mazzolani, Savelli, Trebbi, Salomoni).

A questo punto doveva relazionare l'Assessore Gardelli che è assente. ha una visita medica, le facciamo tanti auguri. Il punto n. 5 viene illustrato dal Sindaco.

PUNTO N. 5

Variante al P.R.G. per la realizzazione di una nuova linea interrata di media tensione a servizio del nuovo impianto idroelettrico denominato “Mensa Matellica”

SINDACO: Questa variante urbanistica si rende necessaria per alimentare un nuovo impianto idroelettrico collocato a Mensa-Matellica. Enel ha pensato di utilizzare come punto di riferimento una centralina di media tensione collocata in località Cannuzzo e per poter soddisfare la richiesta presentata ha proposto una modifica di carattere urbanistico per consentire la realizzazione dell'impianto. Una linea interrata di media tensione deve essere inserita all'interno della cartografia della variante generale del piano regolatore. Conseguentemente si indicherà fisicamente il punto dove poter far passare la linea di media tensione fra i 50000 e i 15.000 volt.

Una volta indicata cartograficamente si autorizzerà la provincia a seguire l'iter di approvazione.

MASSARI: Grazie, Signor Sindaco. E' aperta la discussione sul punto n. 5. Ci sono richieste di intervento? Non mi pare di vedere grande vivacità. Si tratta di una delibera molto tecnica. Mettiamo ai voti il punto 5: **“Variante al piano regolatore generale per la realizzazione di una nuova linea interrata di media tensione al servizio del nuovo impianto idroelettrico denominato Mensa-Matellica”**: approvato all'unanimità.

PUNTO N. 6

VARIANTE AL P.R.G. N. 31 POTENZIAMENTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO TAGLIATA CON IMPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. ADOZIONE

SINDACO: Anche qui ci troviamo di fronte ad una variante urbanistica di carattere tecnico per consentire al Consorzio di bonifica della Romagna, ex consorzio Savio-Rubicone, di ampliare in località Tagliata l'impianto di sollevamento esistente. Sappiamo perfettamente quanto sia delicato il tema della messa in sicurezza dei territori dal punto di vista idraulico.

Basti pensare al protocollo sottoscritto fra la Regione Emilia-Romagna e gli enti del territorio, Province e Comuni interessati. In questi ultimi anni sono state spese decine di milioni di euro per effettuare una serie di interventi a partire dal Comune di Cesenatico che presentava una situazione morfologica delicata. E' una località dal punto di vista orografico più bassa rispetto al territorio circostante in cui si è prevista la realizzazione di porte vinciane e di porte paratoie, di botti a sifone per convogliare le acque provenienti da monte sul Canale Tagliata.

Questi interventi hanno interessato anche il territorio cervese con l'innalzamento del ponte di Via Visdomina che, oltre ad avere ricevuto un finanziamento da parte della RER, è stato finanziato direttamente dall'Amministrazione comunale. Questa variante consente di ampliare l'impianto di

sollevamento esistente e cartograficamente inserire la destinazione urbanistica più tipica e più consona dell'art. 31 con l'indicazione degli impianti tecnologici. Ricordo che le proposte di variante sono state illustrate e discusse nella specifica Commissione consiliare.

MASSARI: Grazie, Signor Sindaco. E' aperta la discussione sul punto 6. Mettiamo in votazione la variante al piano regolatore generale n. 31: **“Variante al P.R.G. n. 31 “Potenziamento impianto di sollevamento Tagliata con imposizione di vincolo preordinato all'esproprio, Adozione”** : approvato all'unanimità.

Il punto n.7 viene ritirato, non sarà esaminato.

Andiamo direttamente al punto n. 15, l'ultimo punto della giornata. Intanto ricordo, visto che siamo tutti presenti, che il 28, lunedì prossimo, ci sarà il Consiglio delle bambine e dei bambini. Ho inviato a tutti i Consiglieri una lettera con preghiera di partecipazione. E' evidente che il Consiglio lo terremo comunque. Sarebbe opportuna la partecipazione dei Signori Consiglieri.

PUNTO N. 15 SOSTEGNO ALLA MARINERIA CERVESE

ZAVATTA: Proporrei di darlo per letto, era già in scaletta nel Consiglio comunale precedente. Formulo questa richiesta agli altri capigruppo. Riteniamo che la difesa di una categoria produttiva tipica e caratteristica della nostra città sia doverosa e positiva da parte della forza politica. Presentando questo OdG difendiamo e tuteliamo anche tutto l'indotto perché i prodotti ittici servono a rifornire ad es. le attività commerciali di ristorazione.

ZAMAGNA: Siccome nell'OdG presentato è stata aggiunta una riga, non so se tutti i Consiglieri sono informati. Chiederei al Capogruppo Zavatta di integrare il vecchio OdG.

ZAVATTA: La mia è una questione di correttezza, nel senso che è un emendamento proposto dal PRI. Attendevo che fosse il PRI a fornire l'integrazione.

MASSARI: Do la parola al Capogruppo Cappelli per la precisazione.

CAPPELLI: Credo che stia a noi fare la variazione o chiedere, non al Consigliere Zamagna, tanto è vero che il Segretario, il Capogruppo PD non aveva ancora finito di parlare... vorrà dire che ti ricorderemo che la correttezza vuole che la faccia il Gruppo che la richiede... Condivido il contenuto, però non vorrei che andiamo a chiudere un buco e ad aprirne un altro.

Se siete tutti d'accordo terrei in considerazione che alcuni interventi innescano problemi erosivi a Milano Marittima sud e a nord. Se vengono inserite queste due righe, noi lo votiamo favorevolmente, come mi sono già impegnato nell'ultimo Consiglio e non ho cambiato idea.

MASSARI: Ci sono altri interventi? Consigliere Savelli, prego.

SAVELLI: Grazie, Presidente. Anche noi avevamo fatto una richiesta di emendamento che ha un suo contenuto e una sua ragione. Noi riteniamo che l'espressione “proseguendo” dovrebbe essere modificata in “avviando”. Sinora la maggior parte dei problemi relativi al porto canale non ha trovato una soluzione, tant'è che siamo ancora qui a discuterne. Ci pare che l'impegno diventerebbe più significativo per la Giunta e per il Sindaco.

MASSARI: Consigliere De Lorenzi, prego.

DE LORENZI: Grazie, Presidente. Per quanto riguarda la proposta di emendamento del Consigliere Cappelli era già stato anticipato e noi siamo d'accordo. Vorrei fare una precisazione e cioè che l'assenza di un simile concetto era dovuta semplicemente al fatto che la davamo per scontata, non superflua, lo ribadisco. Era semplicemente una questione logica. Come ha detto il Consigliere Cappelli non ha senso tagliarsi un braccio per curare l'altro braccio, oltre tutto credo che ci siano norme che tutelino l'arenile. Cominciamo a ragionare su basi scientifiche. Sono già stati effettuati diversi studi in proposito e penso che molti altri ne seguiranno. Si continuerà a coinvolgere la Consulta del porto su questo argomento perché riteniamo che qualunque scelta

debba passare attraverso il confronto con le realtà sociali ed economiche che vivono e operano in quell'ambito. Per questi motivi credo che il Consigliere Cappelli possa ritenersi tutelato.

Chiederei un'ulteriore piccola correzione rispetto all'emendamento, cioè di sostituire la parola "innescano" con "potrebbero innescare" nel senso che è giusto aspettare eventuali studi scientifici prima di utilizzare l'indicativo.

L'emendamento proposto dal Consigliere Savelli non lo possiamo accettare. Riteniamo strumentale la sostituzione di quella parola. Di interventi questa Amministrazione ne ha già fatti diversi, a partire dal piccolo prolungamento effettuato fino ai dragaggi. La parola più corretta crediamo sia 'proseguire' e non 'avviare'.

CAPPELLI: Per portare un po' di conoscenza ricordo l'Ing. Mentino Preti che dice: "qualsiasi cosa modificata sul porto canale può innescare a Milano Marittima...", ma anche verso Pinarella cambiano le correnti e qualcosa succede. Io non voglio sostenere che sicuramente l'erosione andrà a finire a Milano Marittima, potrebbe andare verso Pinarella. Nei due casi dobbiamo avere la responsabilità come città balneare. La parte più appetibile del territorio non può essere messa a rischio. Fra l'altro, ho sottoscritto un documento nella Consulta del porto in cui abbiamo il dovere di garantire la navigabilità del porto. A parte i diportisti, c'è una categoria che lavora e non dimentichiamo che abbiamo un cantiere molto importante che va salvaguardato.

La mia è una preoccupazione che possa succedere a Milano Marittima perché Milano Marittima è quella che soffre di più sotto l'aspetto erosivo. Non mi strappo i capelli se viene modificata la frase, basta che il concetto sia chiaro: non vogliamo tutelare una cosa a discapito di un'altra.

MASSARI: Grazie, Consigliere Cappelli. La formulazione è al condizionale 'potrebbe innescare'. Consigliere Savelli, prego.

SAVELLI: Grazie, Presidente. Noi purtroppo immaginavamo che il nostro emendamento non sarebbe stato accolto perché la vera scelta strumentale è espressa dal Consigliere De Lorenzi e dal gruppo del PD. Il problema è reale. Dire che si prosegue in questa attività, quando è chiaro a tutti che la soluzione non c'è stata, ci sembra un ragionamento che non torna e ribadisco il concetto. E' strumentale non voler sostituire la parola con "avviando". Noi abbiamo riconosciuto la prosecuzione della vostra attività di confronto, riunioni con le associazioni rappresentative, la Consulta del porto, questo 'proseguendo' ve lo abbiamo riconosciuto...

Non possiamo riconoscere i lavori perché la soluzione non c'è, tant'è che se ne parla ancora in un OdG a fronte di ingentissime spese.

Poiché l'OdG contiene elementi condivisibili e siccome non è il nostro l'atteggiamento strumentale, ci asterremo.

ZAMAGNA: Non voglio entrare in polemica con il Consigliere del PRI... E' prassi in questo Consiglio comunale, Cappelli, che quando un OdG viene emendato prima dell'inizio del Consiglio comunale ci sia la possibilità di renderlo unitario. Non si dà per letto, si legge anche la modifica.

Visto che il Capogruppo Zavatta aveva fatto vedere la modifica, ma non l'aveva letta, io non volevo far mio il suo passaggio; volevo solo sapere se era corretto o meno che tutti i Consiglieri fossero a conoscenza di quell'emendamento. Non volevo scavalcare nessuno, per carità.

Per l'OdG di sostegno alla Marineria Cervese: tutti d'accordo. Non si può più andare avanti così. Ogni volta che tira una bava di scirocco, non una mareggiata, non si passa più nemmeno con il moscone e secondo me non servono interventi tampone, con eliche, con un piccolo dragaggio... Quando tira il vento, siamo di nuovo da capo. Bisogna trovare risorse, il modo di risolvere una volta per tutte il problema dell'asta del porto canale.

Ci sono studi della Regione che prevedono il prolungamento del molo. Visto che si sono trovati i soldi per fare altri progetti sul territorio, tipo parcheggi interrati nel lungomare, nella piazza, penso si possa trovare chi intervenga nell'asta del porto canale per prolungare il porto canale magari con un'altra darsena. La Marina dovrebbe fare i lavori di manutenzione: non li ha mai fatti, si può mandare via perché non mantiene il contratto,... I problemi sono tanti e questo Comune nel bilancio appena votato non ha messo un centesimo sull'asta del porto canale.

Con gli ultimi incontri della Consulta del porto si parla degli eiettori. Se ne parla qui da 5 o 6 anni; dove sono stati montati hanno dato scarsi risultati. Può darsi che siano soldi buttati via. Le cautele ci devono essere tutte. Voterò quest'OdG perché il sostegno alla Marineria cervese ci vuole tutto.

MASSARI: Grazie, Consigliere Zamagna. Ha chiesto la parola l'Assessore De Pascale, dopo il Consigliere Cappelli. Prego.

DE PASCALE: Grazie, Presidente. A nome di tutta la Giunta vorremmo riprendere il filo originario di quest'OdG: sostegno alla nostra Marineria per l'incombere del fermo-pesca che, al di là degli aspetti contingenti legati al porto di Cervia, rischia di essere un problema. Se anche avessimo un porto perfettamente navigabile, una norma assurda ferma la pesca nei mesi estivi, i mesi migliori, si potrebbe contare sulla presenza dei turisti. Purtroppo è un problema che colpisce Cervia. C'è poca solidarietà fra le marinerie perché ad es. Cesenatico che ha una marineria più importante come dimensione delle imbarcazioni riesce durante il periodo invernale a uscire senza grossi problemi anche durante il maltempo e si può permettere di fermarsi nei mesi estivi.

La Marineria di Cervia non se lo può permettere. Abbiamo imbarcazioni piccole che durante l'inverno difficilmente riescono ad uscire e a produrre il reddito necessario a sostenere una famiglia. Mentre le attività di miticoltura, i cozzari stanno avendo ottimi risultati sul mercato e stanno facendo onore a tutta la città, le altre attività della pesca hanno forti difficoltà.

Questo fermo-pesca è il colpo di grazia dato alla nostra Marineria che già subisce altri problemi come il cambio delle normative sulle dimensioni delle reti, studiate a livello europeo. Da noi i pesci adulti non riescono ad essere pescati perché passano fra le maglie della rete. Il nostro Consiglio comunale non ha poteri su questi problemi.

Questo OdG è positivo perché attiva tutta la filiera istituzionale. La Regione deve portare avanti questa battaglia sentendo la voce dei più deboli. Nel merito del problema del porto vedremo di buon occhio il cambio di verbo tra 'proseguire' e 'avviare' qualora ci venissero restituiti i soldi degli investimenti fatti in questi anni. L'investimento del prolungamento moli è costato più di 1 milione di euro. Di norma un dragaggio costa € 400.000, più o meno il costo per l'emergenza neve 2012.

In merito agli esiti della Consulta, non vi è alcun progetto della Regione che preveda l'allungamento dei moli, di questo vorrei informare Zamagna. C'è uno studio di Arpa che prevede le possibili conseguenze di diverse tipologie di intervento. Arpa ci disse che l'intervento fatto da noi non avrebbe avuto effetti significativi, che non si era in grado di prevedere le conseguenze del prolungamento a 130 m e si rimandava ad un ulteriore approfondimento. Il prolungamento è molto difficile che non abbia effetti sulla costa. Basta vedere ad es. come è strutturata la spiaggia di Cervia, più o meno tutta lineare rispetto a quella di Cesenatico che fra un lato e l'altro del porto canale presenta uno squilibrio notevolissimo.

Sono questioni ad alta scientificità sulla quale personalmente non mi sento di esprimere alcun tipo di giudizio se non riferire ciò che gli studi hanno dimostrato. E va detto che una modifica in qualunque punto della costa ha effetti su tutto il resto della costa.

Ci sono persone che di mestiere fanno questi studi e che ci possono essere di aiuto. Come Amministrazione comunale abbiamo deciso di percorrere due strade: una di lungo periodo perché per stralciare un lotto di terreno agricolo dal Parco del Delta servono i pareri di 17 enti e si rischia di impiegare anni per realizzare un'opera di quel tipo.

In project con l'ampliamento della darsena ci sarebbero più problematiche di studio di effetto all'erosione con un investimento attorno ai 10 milioni circa stimati; dire alla nostra marineria 'prolungheremo di 130 m il porto' prende gli applausi, ma è prenderli in giro. Significa dire "Ragazzi per 10 anni state in questa situazione qui", al netto del fatto che si scopra che non esista una soluzione che non genera erosione, che non possa mai attuarsi...

Studiamo e approfondiamo questo tema tant'è che anche ad esempio nel PSC c'è una discussione molto importante e parallelamente decidiamo insieme con tutte le realtà che vivono nel porto, il diportismo, la cantieristica, la pesca, cosa fare per l'anno prossimo, fra due anni, fra tre anni.

Abbiamo fatto una riunione, il Consigliere Cappelli era presente perché rappresenta questa assise all'interno della Consulta del porto. Ci hanno spiegato bene quanto avvenuto a Riccione, di come il progetto degli eiettori nel primo anno in cui è stato gestito abbia dato esiti positivi. Poi, per dichiarazione stessa dell'Assessore di Riccione, una volta che è passato in gestione alla multiutility che gestisce il porto di Riccione, che è anche di proprietà del Comune, è stata la draga della stessa multiutility a distruggere l'impianto. Non abbiamo la sfera di cristallo.

L'Università di Bologna è in grado di proporre soluzioni innovative con la collaborazione di ragazzi neolaureati. Presenteremo alla Consulta un progetto innovativo, con costi alla mano e una soluzione. Valuteremo questo tipo di sperimentazione. L'alternativa è decidere che tutti gli anni servono € 400.000 per fare i dragaggi e io non credo, stante le attuali difficoltà, che si possa avere la certezza per i prossimi 6 o 7 anni di disporre di € 400.000 all'anno per effettuare il dragaggio.

Secondo me vale la pena di tentare. Le decisioni verranno prese insieme agli operatori portuali perché la consulta è nata proprio per questo. Non corrisponde al vero che non si è fatto nulla. Alcuni investimenti sono stati messi in campo: ne servivano di più. Fatico a vedere un comparto della città in cui non servirebbero maggiori investimenti, però purtroppo le risorse sono quelle che sono e vanno gestite con oculatezza.

MASSARI: Grazie, Assessore De Pascale. Prima di dare la parola al Consigliere Cappelli approfitto della presenza in sala di un rappresentante della stampa per ricordare che in apertura di Consiglio i Consiglieri hanno deciso all'unanimità di devolvere il loro gettone di presenza a favore delle vittime del terremoto dell'Emilia Romagna. Anche numerosi albergatori cervesi - mi fa presente l'Assessore - stanno ospitando famiglie sfollate. Prego, Consigliere Cappelli.

CAPPELLI: Chiedo scusa. Mi ero ripromesso di non intervenire, ma non ce la faccio. Voglio ricordare a Zamagna che Zavatta ha ricevuto da noi le modifiche. Il fatto che lui abbia avuto la sensibilità di venire nei gruppi a sentire come la pensavate non vuol dire che questa cosa è passata di mano al Capogruppo del PD.

L'intervento che ha fatto l'Assessore De Pascale mi preoccupa. Possiamo vedere ad esempio che a Cesenatico, Rimini, Riccione la parte sud è molto avanzata, la parte nord purtroppo molto erosa. Si è parlato di una darsena verso Milano Marittima: creerebbe grossi danni. Pensiamoci bene. Non facciamo promesse a nessuno perché il turismo da noi è molto importante. Ho sempre detto 'Cortina senza piste da sci non è Cortina' e Milano Marittima senza spiaggia non può essere Milano Marittima. La mia preoccupazione forse è esagerata, però l'esperienza mi ha insegnato che bisogna diffidare di quello che non si conosce. E quello che ti dicono purtroppo non è sempre corrispondente alla verità.

MASSARI: Grazie, Consigliere Cappelli. Consigliere Nori, prego.

NORI: Grazie, Signor Presidente. Giusto per fare notare che sono presente. Fra parentesi, so che è registrato, però io alla stampa non gli avrei riferito quello che abbiamo detto prima. Quest'altra volta viene prima. Faccio un'osservazione al Presidente.

Io mi attengo all'OdG perché se continuiamo a parlare del porto "*andem a magnè dman*". Va bene, Signor Cappelli, la ringrazio, parlo solo a metà. Tutti siamo d'accordo sul sostegno alla Marineria; è una delle categorie di lavoratori più vecchi radicati sul territorio, cioè "*iesèst da quen quasi cl'esest ziria*" e io ritengo che dovrebbero essere aiutati anche di più.

Abbiamo una marineria proprio piccolina e il nostro appoggio c'è in ogni caso. Volevo riprendere De Lorenzi. Cappelli non ha detto mi aggiusto un braccio, mi taglio, una gamba,..., lui ha detto 'non vogliamo chiudere un buco e aprirne un altro'. Grazie, Signori.

MASSARI: Grazie, Consigliere Nori, anche per i complimenti che lei fa questa Presidenza. Chiederei la formulazione definitiva al Capogruppo Zavatta dell'OdG per la votazione.

ZAVATTA: Io mi appresto a leggerlo, tranquillizzando il Consigliere Cappelli. La modifica del verbo aumenta la chiarezza del concetto che lei voleva esprimere. Leggerei solo le ultime righe; l'OdG è da intendersi uguale e risulta così: "impegna l'Amministrazione comunale a proseguire il lavoro di concertazione con gli esponenti della Marineria Cervese e di tutte le altre realtà portuali, offrendo la propria tutela e il proprio sostegno e proseguendo l'attività volta alla soluzione in tempi brevi del problema dell'insabbiamento"... possiamo mettere una virgola ..."tenendo in considerazione che alcuni interventi potrebbero causare o innescare problemi erosivi nelle zone sud e nord di Milano Marittima".

MASSARI: Abbiamo preso nota Dr. Bagnato? Così come formulato rimane un OdG del PD. Qualche altro gruppo si unisce? Dato che è stato accolto un emendamento importante del PRI potrebbe diventare unitario. Consigliere Cappelli, lei è d'accordo?

CAPPELLI: Sono d'accordo ad inserire il PRI, se il Capogruppo accetta.

NORI: Sono d'accordo e se c'è la disponibilità dei presentatori lo facciamo nostro.

MASSARI: Grazie, Consigliere Nori. Consigliere Bosi, poi Consigliere Zamagna.

BOSI: Grazie, Presidente. Anche l'Italia dei Valori aderisce a quest'OdG.

ZAMAGNA: Pieno sostegno alla Marineria cervese.

MASSARI: Anche la Federazione della Sinistra si unisce. Capogruppo Zavatta...

ZAVATTA: I gruppi che ne hanno fatto richiesta...

MASSARI: Chiedo scusa non avevo visto la piccola Consigliera Coatti in mezzo a quei due giganti... Consigliera Coatti, ha la parola. Prego.

COATTI: Già nella seduta del Consiglio scorso avevo espresso la mia adesione a questo OdG. Non so se è possibile aderire come Consigliere indipendente. Sarei molto lieta di farlo. Grazie.

MASSARI: Il regolamento lo prevede. Anche la Consigliera Coatti è tra i promotori.

ZAVATTA: A tutti coloro che questa sera ne hanno fatto richiesta sia come Gruppi consiliari, sia come singoli Consiglieri è concessa la condivisione dell'OdG.

MASSARI: L'OdG assume questo titolo. Gruppo consiliare del PD, Federazione della Sinistra, IdV, PRI, Lega e della Consigliera Coatti quali promotori. Dichiarazioni di voto pre-votazione? Prego, Consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie, Presidente. L'Assessore De Pascale ha chiarito che i tempi sono tutt'altro che brevi e nessuno ha detto che non si siano fatti interventi. Allo stato attuale siamo ancora qui a parlarne perché purtroppo quello risolutivo, che è nell'impegno di questo OdG, non c'è stato e non è così immediato come si vorrebbe lasciare intendere. Il sostegno alla Marineria cervese è innegabile, indubitabile. Noi insistiamo col voto d'astensione.

MASSARI: Grazie, Consigliere Savelli. Capogruppo Zavatta, prego.

ZAVATTA: Il tema è stato centrato dall'Assessore De Pascale nel suo intervento che ha riportato allo spirito vero di questo OdG un dibattito che stava soffocando fra troppi tecnicismi. Questo è un OdG politico che vuole difendere una categoria produttiva ben radicata a Cervia. E' la migliore risposta politica a livello locale, cioè la difesa una categoria, chiedendo impegni precisi allo Stato centrale, al Ministero delle politiche agricole, al Governo.

MASSARI: Grazie, Consigliere Zavatta. Altre dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'OdG denominato "Sostegno alla marineria cervese": approvato con 4 voti di astensione (Mazzolani, Savelli, Trebbi e Salomoni). Ricordo che lunedì 28 alle ore 21 avremo il Consiglio delle bambine e dei bambini. Di chi vuole esserci sarà gradita la presenza. Buonasera a tutti! La seduta è tolta.